



ITALIA
Cert. N. 50 100 14484 Res- 002

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Giorgio La Pira" - P O Z Z A L L O (RG)
Trasporti e Logistica – Economico e Turistico – Liceo Scientifico

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. LA PIRA"-POZZALLO
Prot. 0005337 del 14/05/2024
V (Entrata)

LICEO SCIENTIFICO

Pozzallo

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE V A

Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024

Esami di Stato a.s. 2023-2024

Data di approvazione 13/05/2024

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. 62/2017 art.5, comma 2, tenuto conto della nota del 21/03/2017 prot.10719 del Garante per la protezione dei dati personali.

Il Consiglio di Classe		
DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
AIMONE ELEONORA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2
CANTONE GIUSEPPINA AGATA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/LINGUA E LETTERATURA LATINA	7
CAPPELLO CONCETTA	STORIA E FILOSOFIA	5
COLOMBO MARIA	MATEMATICA E FISICA	7
GIARDINA SIMONA	SCIENZE	3
RENDA MARIA TERESA	INGLESE	3
RUBINO CLAUDIO	SOSTEGNO	18
SIGONA ELISA	SOSTEGNO	18
STRANO MICHELE	EDUCAZIONE FISICA	2
SUSINO GIUSEPPE	RELIGIONE	1

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Antonio Boschetti

INDICE

1	INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	5
1.1	Informazioni sull' I.I.S. "G. La Pira"	5
1.2	Territorio e utenza	5
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1	Profilo in uscita per tutti gli indirizzi (dal PTOF)	5
2.2	Profilo del Liceo Scientifico	6
2.3	Profilo in uscita del Liceo scientifico (dal PECUP)	6
2.4	Quadro orario settimanale	7
3	DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	8
3.1	Presentazione della classe	8
3.2	Partecipazione delle famiglie	8
3.3	Composizione consiglio di classe e continuità docenti	9
3.4	Configurazione della classe	9
3.5	Situazione generale al termine del primo quadrimestre	9
4	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	10
4.1	Il percorso formativo	10
4.2	Risultati di apprendimento	11
	Obiettivi trasversali (comportamentali e cognitivi)	11
5	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	12
6	ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	12
7	STRATEGIE METODOLOGICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI	16
7.1	Mezzi	17
7.2	Tempi e spazi	17
7.3.	Attività di recupero	17
8	ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"	18
8.1	Articolazione delle unità di apprendimento:	19
9	PERCORSI INTERDISCIPLINARI	19
10	VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	20
10.1	Scale di Valutazione	20
10.1.1	Criteri di valutazione adottati per l'attribuzione del voto di comportamento	21
10.1.2	Griglia di valutazione	22
10.1.3	Scheda di valutazione del processo formativo e degli esiti di apprendimento	23
11	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	23

13 QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	25
13.1 Tipologia prove proposte	25
13.2 Griglia per la valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO	25
13.2.1 PROVA DI TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	25
13.2.2 PROVA DI TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo	26
13.2.3 PROVA DI TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	26
14 QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	27
14.1 MATEMATICA - Caratteristiche della prova d'esame	27
14.2 Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi	27
15. SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	28

1 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.1 Informazioni sull' I.I.S. "G. La Pira"

Dall' a.s. 2000/2001, l'Istituto Tecnico Nautico (sorto agli inizi degli anni Sessanta come sede distaccata dall'Istituto Tecnico Nautico di Siracusa e divenuto autonomo nel 1971) e la sede staccata di Pozzallo dell'ITC "Quintino Cataudella" di Scicli, per effetto del dimensionamento della rete scolastica, sono diventate un'unica realtà scolastica denominata "**Istituto di Istruzione Superiore Giorgio La Pira**".

A partire dall'anno scolastico 2008/2009 è attivo presso l'Istituto il Liceo Scientifico e dall'anno scolastico 2021/2022 l'indirizzo sportivo del Liceo scientifico.

L'aggregazione dei vari indirizzi in un unico Istituto Superiore non ha fatto loro perdere la propria identità. Piuttosto la loro sinergia ha permesso lo sviluppo di un'offerta formativa sempre più varia e completa, semplificando l'orientamento ed il riorientamento degli studenti, contribuendo a rendere minima la dispersione scolastica.

L'Istituto è ubicato in due sedi: nella sede centrale, in via E. Giunta n.5, oltre alla presidenza e agli uffici amministrativi, sono presenti le classi dell'indirizzo tecnico nautico e i diversi laboratori connessi all'indirizzo; nella sede di via Pertini si trovano le classi dell'indirizzo tecnico commerciale e del liceo scientifico. Nella sede di via Pertini, vi sono i laboratori di fisica, scienze, lingue, disegno, sensoriale e una palestra.

Il percorso del Liceo fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze: a) coerenti con le capacità e le scelte personali; b) adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Agli alunni e alle alunne del Liceo scientifico di Pozzallo, soggetti e protagonisti attivi del "fare scuola", vengono offerte occasioni per apprendere scegliendo gli strumenti che più si adattano al loro stile di apprendimento. Attività di recupero e di sviluppo delle eccellenze vengono effettuate all'interno o al di fuori delle attività curricolari..

1.2 Territorio e utenza

Pozzallo è l'unico Comune marittimo della Provincia di Ragusa. La cittadina si adagia su una ampia insenatura e presenta pianta regolare e simmetrica. Essa, nell'arco degli ultimi venti anni, ha raggiunto un elevato trend di espansione edilizia che ha prodotto un'urbanizzazione incontrollabile e una carenza di aree destinate a verde pubblico, compensata dalla presenza di due passeggiate prospicienti il mare, luoghi privilegiati di incontro della cittadinanza e dei turisti.

L'Istituto è perfettamente inserito nel territorio e intrattiene ottimi rapporti con le Istituzioni e gli Organismi locali.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita per tutti gli indirizzi (dal PTOF)

Il profilo educativo, culturale e professionale individuato dal nostro istituto è finalizzato a:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

L'obiettivo tradizionale, immutato nel tempo, che l'Istituto persegue con risultati di ampia soddisfazione, è una preparazione capace di:

- coniugare innovazione e tradizione;
- ampliare le competenze e sostenere la formazione anche valoriale;
- preparare gli studenti perché esercitino a pieno titolo la cittadinanza attiva;
- essere adeguata al proseguimento degli studi universitari in ogni facoltà;
- essere adeguata all'inserimento nell'ambito lavorativo.

2.2 Profilo del Liceo Scientifico

Il nostro Liceo scientifico, sito in via S. Pertini, è un istituto giovane in quanto ha dodici anni di vita. Il primo anno scolastico è stato il 2008-2009 con la formazione di una sola classe di 27 alunni. Oggi l'Istituto consta di 10 classi. Il totale degli alunni è di 168 e il bacino d'utenza è pressoché limitato alla città di Pozzallo (pochissimi alunni provengono da Ispica e Modica) per l'indirizzo ordinario mentre l'indirizzo sportivo intercetta alunni anche dai comuni limitrofi.

Il Liceo Scientifico, grazie a un curriculum snello ma al tempo stesso organico e rigoroso, offre una preparazione culturale di ampio respiro sia nelle discipline umanistiche che in quelle scientifiche. L'obiettivo è l'educazione al pensiero critico, al rigore concettuale e logico, all'analisi dei problemi con adeguate metodologie.

Il percorso del Liceo fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze: a) coerenti con le capacità e le scelte personali; b) adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Agli alunni e alle alunne del Liceo scientifico di Pozzallo, soggetti e protagonisti attivi del "fare scuola", vengono offerte occasioni per apprendere scegliendo gli strumenti che più si adattano al loro stile di apprendimento. Attività di recupero e di sviluppo delle eccellenze vengono effettuate all'interno o al di fuori delle attività curricolari. Vengono, inoltre, offerte attività extrascolastiche pomeridiane grazie ai progetti PON e in quest'anno scolastico anche corsi base e di potenziamento finanziate grazie alla progetto PNRR "Azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica".

2.3 Profilo in uscita del Liceo scientifico (dal PECUP)

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.4 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1°	2°	3°	4°	
	ore settimanali	ore settimanali	ore settimanali	ore settimanali	ore settimanali
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratori (Fisica, Tedesco, Diritto, Robotica, Arte)	3	3	3	3	
Totale ore	30	30	30	30	30

*Matematica con informatica al primo biennio **Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Presentazione della classe

Storia della classe

La classe VA del Liceo Scientifico è attualmente composta da 12 alunni di cui 5 ragazze e 7 ragazzi; 11 provenienti da Pozzallo ed 1 da Modica. Nell'elenco della classe sono presenti tre studenti con disabilità (legge 104/92 art.3 c.3) di cui uno ripetente; due di questi studenti hanno partecipato regolarmente alle attività didattiche e sono stati seguiti da due insegnanti di sostegno per 18 ore ciascuno con una programmazione differenziata. Il terzo alunno, pur non avendo mai fornito regolare documentazione che ne attesti il ritiro, ha frequentato rarissime volte.

Nei cinque anni di studio i discenti hanno seguito un percorso abbastanza lineare, malgrado l'avvicendamento di alcuni insegnanti che li ha portati a doversi adattare a docenti e metodologie differenti. Sul piano della socializzazione, la classe ha raggiunto, nel corso dell'ultimo anno, una buona coesione, concretizzatasi nella disponibilità da parte degli alunni a costruire un rapporto di interazione corretto e rispettoso. Lo sviluppo dei rapporti interpersonali è sempre avvenuto in un clima di confronto con i docenti che ha consentito l'attuazione di un dialogo educativo all'insegna della fiducia e del rispetto reciproco. Lo scorso anno scolastico la classe ha vissuto un momento molto difficile dal punto di vista delle relazioni e si è reso indispensabile l'intervento di un'esperta esterna. La psicologa scolastica ha portato avanti un intervento di gruppo che ha permesso di superare le dinamiche negative che si erano create. Grazie a ciò, la classe ha acquisito un autocontrollo sempre maggiore, consapevolezza di sé, delle proprie capacità, accrescendo il proprio senso di responsabilità e i singoli alunni hanno migliorato progressivamente sia il comportamento disciplinare raggiungendo un buon livello, corretto e consono all'ambiente scolastico, sia il metodo di studio, la conoscenza dei contenuti, l'attitudine alla riflessione e all'approfondimento.

Profilo della classe

Dal punto di vista cognitivo la classe, si è sempre caratterizzata per eterogeneità di interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive. La classe nel corso dei cinque anni ha seguito le lezioni in modo diversificato, non tutti gli studenti hanno mantenuto lo stesso grado di attenzione e di interesse, per alcuni la partecipazione è stata costante e proficua, per altri l'ascolto e l'attenzione spesso non sono stati costanti. Un gruppo di studenti ha sempre mostrato di affrontare lo studio con costanza e puntualità raggiungendo un buon livello di preparazione e in alcune discipline ottimo. Un'altra parte di alunni ha raggiunto un discreto livello di conoscenza dei contenuti, dei concetti ed una capacità espositiva lineare, con qualche difficoltà però nel cogliere le analisi o i collegamenti più complessi. Qualche alunno ha raggiunto con difficoltà un livello sufficiente di conoscenze e competenze in alcune discipline.

3.2 Partecipazione delle famiglie

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nel mese di dicembre e nel mese di aprile in presenza e, ove richiesto, ricevute dai singoli docenti, previo appuntamento.

3.3 Composizione consiglio di classe e continuità docenti

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
AIMONE ELEONORA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE			X
CANTONE GIUSEPPINA AGATA	ITALIANO E LATINO	X	X	X
CAPPELLO CONCETTA	STORIA E FILOSOFIA	X	X	X
COLOMBO MARIA	MATEMATICA E FISICA	X	X	X
GIARDINA SIMONA	SCIENZE			X
RENDA MARIA TERESA	INGLESE	X	X	X
RUBINO CLAUDIO	SOSTEGNO			X
SIGONA ELISA	SOSTEGNO		X	X
SUSINO GIUSEPPE	RELIGIONE			X
STRANO MICHELE	EDUCAZIONE FISICA	X	X	X

3.4 Configurazione della classe

	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	ISCRITTI AD ALTRA CLASSE/RITIRATI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
TERZA	11	0	0	8	3	0
QUARTA	12	1	0	11	0	1
QUINTA	11	1	0	11	0	1

3.5 Situazione generale al termine del primo quadrimestre

Al termine del primo quadrimestre, si è avuta la seguente situazione generale

Materia	< 5	5	6	7	8	9/10
Lingua e cultura italiana		1	1	3		4
Lingua e cultura			2	2	2	3

latina						
Lingua e cultura inglese		2		2	5	
Storia				3	3	3
Filosofia			1	2	3	3
Matematica		2	1	4	2	
Fisica		1	1	4	2	
Scienze naturali			1	2	4	2
Disegno e storia dell'arte				2	3	4
Scienze motorie e sportive					2	7
Educazione civica						9

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Il percorso formativo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico- storico- filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

4.2 Risultati di apprendimento

Nell'arco del quinquennio si ritiene che la classe abbia raggiunto, seppur in modo diverso, secondo le caratteristiche personali e il proprio impegno, i seguenti obiettivi:

Obiettivi trasversali (comportamentali e cognitivi)

A) COMPORTAMENTALI

1. Acquisizione di un comportamento responsabile nei confronti della propria formazione in termini di regolarità nella frequenza, rispetto delle regole, impegno e continuità nell'esecuzione dei compiti.
2. Acquisizione di un metodo di studio funzionale.
3. Partecipazione attiva al lavoro scolastico, con l'apporto di interventi personali.
4. Impegno e continuità nell'esecuzione dei compiti.
5. Individuazione di strategie e modalità facilitanti i processi di apprendimento (mnemotecniche, appunti, mappe concettuali, griglie, scalette).
6. Organizzazione autonoma e sistematica del lavoro, sia a scuola sia a casa.
7. Risposta positiva alle sollecitazioni ricevute e progressione degli apprendimenti.
8. Sviluppo delle capacità di ascolto e rispetto delle opinioni altrui.
9. Acquisizione di capacità di autovalutazione.

B) COGNITIVI

COMPETENZE

1. Padroneggiare ed elaborare le tematiche curriculari proposte, rielaborandole in modo originale e personale.
2. Mostrare padronanza della lingua parlata e scritta.
3. Essere in grado di analizzare ed interpretare fatti e concetti secondo prospettive diverse.
4. Saper individuare analogie e differenze tra culture e civiltà diverse.
5. Formulare giudizi critici.

ABILITÀ'

1. Saper effettuare collegamenti e confronti in prospettiva disciplinare e pluridisciplinare.
2. Saper applicare regole e principi.
3. Saper stabilire relazioni logiche e di causalità tra fatti e concetti.
4. Saper analizzare ed elaborare vari tipi di testo.
5. Saper applicare una procedura scientifica.
6. Saper utilizzare strumenti e sussidi multimediali.
7. Saper operare una sintesi efficace.
8. Saper cogliere i vari aspetti di un problema.

CONOSCENZE

1. Acquisizione dei contenuti propri delle discipline.
2. Conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline.

3. Conoscenza dei regolamenti scolastici per una più attiva partecipazione alla vita della scuola, nella piena consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.

5 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'inclusione è una lenta costruzione fatta di piccoli passi, di progettualità, di strategie strutturate e di un continuo monitoraggio affinché venga creata una fitta rete di relazioni significative attorno all'alunno con bisogni educativi speciali.

Sono presenti nella classe, dal quinto anno, un'alunna e un alunno in situazione di handicap. Questo ha reso possibile un'attenzione particolare allo sviluppo dei processi inclusivi, portando benefici sia alla classe, sia agli alunni nonché a tutta la comunità scolastica.

Il lavoro svolto dal consiglio è stato impostato principalmente su tre fronti:

1. Potenziare i processi base della comunicazione.
2. Rendere partecipe la classe dei risultati raggiunti dall'alunna.
3. Rispettare i ruoli all'interno del gruppo

Le strategie favorite per sviluppare un efficace progetto educativo sono state quelle che hanno coinvolto direttamente l'intero gruppo classe quali: il cooperative-learning, il role-playing, la didattica laboratoriale in genere. Il risultato delle strategie applicate ha sviluppato nell'alunna, nel corso del tempo, una maggiore autonomia, una maggiore autostima e sicurezza, elementi importanti per un proficuo progetto di vita e un'efficace relazione con il mondo esterno.

6 ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari, sono state inserite le seguenti attività riguardanti PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali) e altre attività formative.

6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento del nostro istituto, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con quanto indicato dai commi 33-43 della legge 107/2015 è stato strutturato come segue:

ANNO	AZIENDA	DESCRIZIONE OBIETTIVI DELLE ATTIVITÀ	ORE
2021-2022	Corso sicurezza online	Corso di formazione sulla sicurezza con esame finale (art.1 c.38 L.107/2015)	4
2021-2022	Associazione Promozione Sociale Ludicamente Modica	Acquisire le competenze per l'organizzazione di un evento; capacità di lavorare in team; problem solving	50
2021-2022	MSC CROCIERE	Acquisire le basi per una progettazione didattica integrata che affronta in maniera trasversale ed interdisciplinare i punti focali della storia antropologica, dell'evoluzione naturalistica e dello sviluppo sostenibile nel contesto bio-geografico del Mar Mediterraneo analizzate nella loro prospettiva sociale, sportiva, scientifica e politica. Arrivare ad una integrazione dei saperi a livello contenutistico in ambito scientifico e socio-politico e l'appropriazione di nuovi strumenti didattici grazie all'implementazione del rapporto tra studenti, docenti ed educatori esterni.	50
2021-22	Federazione Italiana Nuoto	Acquisire le competenze e le capacità per saper gestire situazioni di emergenza, saper effettuare tecniche e procedure di primo soccorso; saper utilizzare mezzi ausiliari per il soccorso in mare; saper salvaguardare e tutelare il paesaggio terrestre e marino	70
2022/2023	Laboratorio Analisi Emilio	Apprendere il funzionamento di un laboratorio di analisi; apprendere il corretto utilizzo di alcuni strumenti di base; osservazione batteriologica; analisi di sangue e urine	20
2023/24	Diagnostica per immagine Moncada	Apprendere il funzionamento degli strumenti per la diagnostica per immagine (TAC, risonanza magnetica, radiografie). Conoscere le tecnologie in ambito sanitario Saper lavorare in team	24
2023/24	Festival della filosofia in Magna Grecia	Acquisire la consapevolezza del significato di Bene Culturale e di Patrimonio Artistico al fine di valorizzarne la tutela in un'ottica di sostenibilità Riconosce il patrimonio storico, filosofico, archeologico, artistico ed ambientale avendo coscienza della sua importanza ai fini culturali, sociali ed economici. Acquisire gli strumenti per analizzare processi attraverso la sperimentazione simulata di tipiche situazioni gestionali di eventi Potenziare il pensiero critico per analizzare, selezionare e valutare ciò che è fondamentale in una realtà tecnologica sovraccarica di simboli, suoni e immagini. Acquisire spirito di iniziativa e imprenditorialità riconoscendo le metodologie di management e marketing culturale applicate ad un evento Saper utilizzare le nuove tecnologie per promuovere e valorizzare il patrimonio culturale, l'identità storica a fini didattici e turistici. Praticare l'ascolto attivo e l'empatia per una comunicazione e una relazione efficace	60

*Un'alunna, proveniente da altro Istituto, ha svolto l'attività di PCTO in sedi diverse da quelle indicate

La classe è stata supportata durante tutte le attività dalla tutor prof.ssa Concetta Cappello. Questi percorsi hanno dato la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa ed hanno permesso di ampliare il processo di insegnamento – apprendimento.

6.3 Attività di arricchimento dell’offerta formativa

DATA	ATTIVITÀ
28 settembre 2023	Videoconferenza organizzata dalla Capitaneria di porto di Pozzallo sui sistemi antinquinamento
11 ottobre 2023	Visita guidata alla mostra “Assenza-Essenza: al cuore del colore” presso Spazio Cultura Meno Assenza
27 ottobre 2023	Convegno sulle attività produttive e Blue Economy attraverso il mare presso Spazio Cultura Meno Assenza
31 ottobre 2023	Visione film “Io Capitano” presso Cinema Giardina
21 novembre 2023	Visita guidata versante Sud Est Etna
23 novembre 2023	Flash Mob contro la violenza di genere
5 dicembre 2023	Uscita didattica Mostra Ri-Evolution, Palazzo della Cultura, Catania
12 gennaio 2024	Incontro orientamento con la Marina Militare Italiana
19 febbraio 2024	Olimpiadi di Fisica
21 febbraio 2024	Olimpiadi di Matematica
Aprile / maggio 2024	Partecipazione progetto “Plasticismo decorativo del Liberty nelle opere di Ernesto Basile
15 maggio 2024	Partecipazione alla rappresentazione teatrale “ Fedra - Ippolito portatore di corona” di Euripide presso il Teatro greco di Siracusa
17 maggio 2024	Partecipazione al Convegno “Giorgio La Pira – Il giurista”

6.4 Orientamento

D.M. 328 del 22/12/2022

Le Linee Guida dell’Orientamento approvate con D.M. 328 del 22/12/2022 hanno previsto, secondo quanto indicato all’art. 7 comma 2, l’attivazione di moduli di orientamento a partire dall’anno scolastico 2023-2024. In particolare, per le classi del triennio sono previsti moduli curriculari di almeno 30 ore per anno scolastico.

Il consiglio di classe ha approvato l'adozione del progetto Esecutivo Orientamento di seguito riportato.

PROGETTO ESECUTIVO ORIENTAMENTO Classe 5^A A - Tutor Prof.ssa Maria Teresa Renda					
Modulo/ obiettivo:	Attività	Competenza	Luogo	Ore	Docente e Esperto
Ricerca attivamente il lavoro (6 ore)	1. Canali di ricerca, lettera di presentazione, il curriculum vitae, prepararsi al colloquio di selezione del personale	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare/competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Scuola	1	Docente di sostegno (Lingua Inglese) • Livia Adriana
	2. Tipologia di contratti d'inserimento lavorativo.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare/competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Scuola	2	Docente di sostegno (diritto) • Rubino Claudio
	3. Diventare imprenditori	Competenze imprenditoriali	Scuola	3	Docente di sostegno (diritto) • Rubino Claudio
Prepararsi ad affrontare gli esami (24 ore)	1. Motivazione ed orientamento: caratteri esame di Stato e sistema dei crediti	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare/competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Scuola	1	Coordinatore di classe • Cappello Concetta
	2. Percorsi interdisciplinari per colloqui di esame	Competenza alfabetico funzionale/multilinguistica/ stem	Scuola	2	Docente di Italiano • Cantone Giuseppina
	3. Simulazione prove scritte	Italiano e di Indirizzo	Scuola	12	Docente di Italiano • Cantone Giuseppina Docente di Matematica • Colombo Maria
	4. Prepararsi alle Prove Invalsi per le classi quinte	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare/competenze di base/competenze/digitali	Scuola	6	Docente di Italiano • Cantone Giuseppina Docente di Matematica • Colombo Maria Docente di Inglese • Renda Teresa
	5. Monitoraggio finale PCTO e	Competenza in materia di consapevolezza/	Scuola	3	Docente tutor PCTO • Cappello Concetta

	presentazione della esperienza svolta.	competenza digitale			
--	--	---------------------	--	--	--

Il sopraindicato progetto è stato fedelmente implementato nel corso dell'anno scolastico

6.5 Progetto PNRR

Nel corso dell'anno scolastico 2023-2024 sono stati realizzati i "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari" previsti nell'ambito del progetto "Nessuno Escluso" inserito nel PNRR - New Generation EU.

- 1) Percorsi di Mentoring e Orientamento: questa azione, ha previsto un supporto individuale per alunno, è stata mirata prettamente ad azione di prevenzione del rischio di dispersione e ha interessato gli alunni più fragili, con situazioni ricorrenti di assenze e di demotivazione scolastica. Per l'azione di prevenzione, sono stati sviluppati moduli individuali di venti ore, in cui sono state messe in atto iniziative specifiche per il miglioramento dell'insegnamento;
- 2) Percorsi di Potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: sono stati previsti moduli per piccoli gruppi di alunni, costituiti da quelli che hanno maggiori fragilità disciplinari in Italiano e Matematica;
- 3) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: attività formative per le quali l'argomento del laboratorio ha costituito lo spunto per ottenere l'interesse e la partecipazione dello studente in difficoltà. Ciascun percorso è stato erogato in presenza di un docente esperto e di un tutor, in possesso delle specifiche competenze, in orari diversi da quello di frequenza scolastica.

Gli studenti della classe VA hanno seguito il seguente percorso:

- Potenziamento delle competenze di base di Matematica

7 STRATEGIE METODOLOGICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A partire dalla programmazione didattica collegiale, tutti i docenti della stessa materia, hanno costruito il percorso di riferimento per ogni disciplina. Si è ritenuto importante proporre le discipline come insieme di contenuti e interventi specifici sulla base di un preciso statuto epistemologico:

- come concetti fondamentali che formano gli schemi cognitivi della mente (come si conosce);
- come punti nodali che permettono di organizzare un certo insieme di dati in una struttura
- semplice e solida (come si organizza);
- come situazioni problematiche da affrontare (come si risolve).

Conseguentemente la didattica si è organizzata in modo da:

- dare centralità alla persona e ai problemi dell'apprendimento
- adeguarsi alle diverse caratteristiche dell'utenza favorendo anche, per quanto possibile, percorsi personalizzati
- favorire l'azione di orientamento e di recupero dello svantaggio, nonché l'azione di valorizzazione delle eccellenze.

Ciascun docente, in coerenza con quanto declinato nella programmazione dipartimentale, ha proceduto ad individuare le abilità, le conoscenze e le competenze proprie della disciplina, all'interno del piano annuale di lavoro classe (contratto formativo). Il traguardo finale da

raggiungere è stato, quindi, la creazione di un piano di studio personalizzato "tagliato su misura" sulle potenzialità, abilità ed attitudini di ciascun alunno della classe.

Metodologie e strumenti didattici	lezione frontale, lezione partecipata, discussione, lavori individuali e di gruppo (cooperative learning), <i>problem solving</i>
	attività di laboratorio scientifico, tecnico e linguistico come momenti applicativi e di apprendimento
	attività di libera espressività (sia attraverso il linguaggio verbale orale e scritto, sia attraverso le forme figurative, musicali e tecniche)
	visite di istruzione guidate ad ambienti e realtà economico - sociali e culturali
	conferenze con esperti interni o esterni alla scuola
	partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici
	scambi linguistici e culturali con altri Istituti
	PCTO
	supporti informatici, LIM, laboratori, aula audiovisivi, palestra e spazi sportivi

In particolare, è stata cura dei docenti del consiglio di classe l'assunzione di atteggiamenti comuni, nel rispetto delle differenti personalità degli alunni, per valorizzare le risorse e guidarli nel superamento delle difficoltà. Obiettivo comune dei docenti è stato creare in classe un clima sereno e stimolante, suscitando interesse per tutte le varie forme che il sapere ha assunto nel corso del tempo e assume nella realtà odierna.

Sono state utilizzate, di volta in volta, le metodologie più adatte rispetto agli obiettivi delle diverse discipline, tenendo conto della situazione di partenza della classe e delle dinamiche relazionali. Le linee programmatiche e gli argomenti trattati sono stati adeguatamente chiariti ponendo attenzione all'opportunità di evidenziare le relazioni multidisciplinari al fine di procedere in modo organico e proficuo.

7.1 Mezzi

Oltre alla strumentazione ordinaria (libri di testo, fotocopie) si è fatto uso di materiale fornito dai docenti, di audiovisivi e materiale multimediale vario. Dato che tutte le classi sono fornite di lavagna interattiva multimediale, l'azione didattica dei docenti è stata caratterizzata dall'uso di tale strumento.

7.2 Tempi e spazi

Tempi del percorso formativo: quadrimestre con valutazione intermedia. Le attività didattiche sono state svolte nelle aule, nei vari laboratori, in palestra e anche in spazi esterni alla scuola.

7.3. Attività di recupero

Al fine di realizzare il diritto all'apprendimento e pervenire a risultati positivi, ottimizzando le risorse disponibili, sono state privilegiate attività di sostegno in itinere in orario scolastico, che hanno risposto in modo mirato e flessibile ai problemi specifici e le difficoltà di apprendimento, identificati dai docenti.

Alla fine delle attività di recupero gli studenti sono sottoposti alle verifiche programmate per accertarne il grado di competenza raggiunto.

8 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Il consiglio di classe ha individuato il Coordinatore di educazione civica e il team dei docenti:

Coordinatore: professoressa Cappello Concetta

Docenti team: Cappello, Cantone, Renda, Susino

Nel corrente anno scolastico, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della L. n.92/2019, il Team di educazione civica, ha svolto le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva:

ATTIVITA' SVOLTE/ ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
EDUCAZIONE ALLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI_ <u>L'ordinamento internazionale</u> <ul style="list-style-type: none"> ● ONU ● NATO ● CECA,CEE, EURATOM ● CE e UE ● Organi e atti dell'Unione Europea 	STORIA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ● Educazione al rispetto degli stati sovrani ● Educazione alla cooperazione Internazionale ● Saper individuare e applicare nella vita quotidiana tutte le regole che ci derivano dal nostro ordinamento e dagli ordinamenti internazionali. ● Saper distinguere le condizioni di vita nei diversi Stati ● Saper comportarsi con chi è altro dal nostro Paese ● Conoscere il carattere fondamentale del principio di collaborazione internazionale ● Comprendere il valore dei diritti inviolabili dell'uomo in ogni Paese ● Sviluppare una cultura del rispetto degli altri Stati Conoscere le principali fonti di tutela dei diritti umani del mondo
EDUCAZIONE ALLE ISTITUZIONI <u>La Costituzione Italiana</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Cos'è una Costituzione ● Referendum Monarchia /Repubblica ● Statuto Albertino e differenziazione con la Costituzione 	STORIA, ITALIANO, FILOSOFIA, INGLESE,	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. ● Ricercare in modo autonomo fonti e informazioni. ● Comprendere messaggi di diverso genere trasmessi

<ul style="list-style-type: none"> ● La Costituzione repubblicana del 1948 ● Struttura della Costituzione Italiana ● I principi fondamentali della Costituzione: art.1-12 <p><u>L'ordinamento della Repubblica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il Parlamento ● Il Governo ● Il Presidente della Repubblica ● La Magistratura ● La Corte Costituzionale 	<p>RELIGIONE</p>	<p>con supporti differenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comunicare utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari. ● Collaborare e partecipare ● Interagire nel gruppo ● Essere disponibili al confronto ● Rispettare i diritti altrui ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Rispettare le regole ● Risolvere situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline ● Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi ● Analizzare l'informazione e valutarne consapevolmente l'attendibilità e l'utilità ● Utilizzare le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto
---	------------------	---

8.1 Articolazione delle unità di apprendimento:

Modulo 1. UDA con compito di realtà: Partecipazione al concorso “Iniziativa dei cittadini europei” con un video

Modulo 2. UDA con compito di realtà: Funzionamento degli organismi locali: Simulazione di un consiglio comunale

La classe ha partecipato ad eventi di educazione civica proposti da Enti e Associazioni esterne in base alla scelta e alla disponibilità dei docenti del Consiglio di classe.

9 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I percorsi interdisciplinari sono stati predisposti, all'inizio dell'anno, nei vari dipartimenti e di seguito condivisi nel Consiglio di Classe al fine di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e il rapporto interdisciplinare, così da concorrere al conseguimento delle seguenti competenze:

- Riconoscere gli aspetti fondamentali della società, cultura e tradizione letteraria e filosofica classica e saperla confrontare con altre tradizioni e culture.
- Sviluppare la consapevolezza della propria identità culturale e del proprio pensiero all'interno di un mondo caratterizzato dalla diversità verso cui nutrire un atteggiamento curioso e critico.
- Conoscere e analizzare le questioni etiche per quanto concerne il progetto scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia e alla comunità

- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando i diversi punti di vista.
- Organizzare e riformulare dati e conoscenze, comunicandoli in modo chiaro e sintetico.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
L'età dell'ansia e dell'angoscia: crisi dell'individuo	Italiano
Il trionfo delle scienze	Inglese
La guerra: un'immagine distorta dell'essere umano.	Storia
L'uomo e il progresso tecnologico	Filosofia
Spazio e tempo	Fisica
Natura e civiltà	Scienze
La luce	Storia Dell'arte
	Religione

10 VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica degli apprendimenti è stata realizzata attraverso: questionari a scelta multipla, questionari a risposta singola, elaborazioni progettuali, commento di dati ed interpretazione di grafici, prove scritte, prove orali, prove pratiche di laboratorio, prove pratiche di Educazione Fisica. Il loro numero, secondo quanto disposto dal C.d.C., è stato congruo al fine di poter disporre di elementi di giudizio diversificati ed attendibili (orientativamente n. 2/3 verifiche scritte e n. 2/3 orali per ciascun quadrimestre).

La valutazione, scaturita da verifiche sistematiche quali prove orali, scritte, grafiche e pratiche, ha tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi conseguiti, dei ritmi di apprendimento, dei contenuti e delle competenze acquisite, della capacità di esposizione, della capacità critica e dell'elaborazione personale dei contenuti, dell'attitudine a trattare gli argomenti sotto i vari profili e con visione interdisciplinare. Essa si è riferita non solo alla crescita culturale dell'allievo, ma anche alla sua maturazione personale.

Nel processo di apprendimento sono stati oggetto di valutazione:

- la conoscenza dei contenuti (sapere);
- le competenze operative e applicative (saper fare);
- le capacità creative, logiche, rielaborative e critiche (saper essere).

La frequenza, l'impegno e il metodo hanno costituito necessari parametri per l'attribuzione del voto complessivo di ciascun alunno. Infatti, il credito scolastico ha tenuto in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo (ivi compresa la religione cattolica) e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

10.1 Scale di Valutazione

Per garantire trasparenza e uniformità di comportamenti, è stata utilizzata una scala di valutazione comune, approvata dal Collegio dei docenti e comunicata agli studenti, al fine di coinvolgerli nel processo di valutazione ed abituarli alla pratica dell'autovalutazione.

La scala di valutazione adottata è quella contenuta nel PTOF d'istituto.

10.1.1 Criteri di valutazione adottati per l'attribuzione del voto di comportamento

Voto	Obiettivo	Indicatori	Descrittore
10/9	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	L'alunno/a è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.
8	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta nella sostanza il regolamento, ma riceve ripetuti richiami orali.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
7	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Rispetto delle consegne	Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola
		Rispetto del regolamento	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni

			verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a sei giorni.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.
5	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Si comporta in modo arrogante e irrispettoso nei confronti dei docenti, degli alunni e del personale della scuola.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Viola di continuo il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni anche gravi.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi che restano ingiustificati o che vengono giustificati in ritardo.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Sistematicamente è privo del materiale scolastico.

10.1.2 Griglia di valutazione

Nella valutazione delle prove si è cercato di raggiungere l'oggettività, per quanto possibile, attraverso l'uso della griglia di valutazione deliberata dal Collegio Docenti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO		
VOTO	DESCRIZIONE	GIUDIZIO
10	Profondità dei concetti esposti, spiccata e sicura capacità di argomentazione supportata da buona documentazione. Esposizione completa, rielaborazione personale e critica.	<i>Eccellente</i>
9	Profondità dei concetti esposti, spiccata capacità di argomentazione supportata da buona documentazione. Esposizione completa e rielaborazione personale.	<i>Ottimo</i>
8	Conoscenze approfondite, sicurezza nell'esposizione, competenza concettuale. Buone capacità di rielaborazione personale e di argomentazione.	<i>Buono</i>
7	Abilità e conoscenze previste conseguite con una certa sicurezza nelle applicazioni; capacità di argomentazione e chiarezza espositiva. Lavoro diligente.	<i>Discreto</i>
6	Possesso dei requisiti di base di ogni disciplina. Capacità di procedere nelle applicazioni pur con qualche errore o imprecisione. Esposizione accettabile.	<i>Sufficiente</i>

5	Incerta acquisizione di elementi essenziali, competenze non del tutto consolidate con presenza di lacune e/o insicurezze. Argomentazione talvolta incompleta, qualche difficoltà nell'esposizione.	<i>Insufficiente</i>
4	Mancata acquisizione di alcuni elementi essenziali competenze poco consolidate con lacune e marcate insicurezze. Argomentazione parziale o difficoltosa.	<i>Gravemente insufficiente</i>
3	Mancata acquisizione degli elementi essenziali; competenza del tutto inadeguata, difficoltà nelle applicazioni con risultati erronei e gravi lacune.	<i>Gravemente insufficiente</i>
1-2	Processo di apprendimento non in atto, competenze inconsistenti o nulle. Mancato svolgimento o rifiuto e indisponibilità a verifiche o interrogazioni.	<i>Totalmente insufficiente</i>

10.1.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO E DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORE	LIVELLO						PUNTI	
	mai (pt. 0)	raramente (pt. 0,2)	talvolta (pt. 0,4)	spesso (pt. 0,6)	quasi sempre (pt. 0,8)	sempre (pt. 1,0)		
L'alunna/o ha partecipato con interesse alle lezioni	mai (pt. 0)	raramente (pt. 0,2)	talvolta (pt. 0,4)	spesso (pt. 0,6)	quasi sempre (pt. 0,8)	sempre (pt. 1,0)		
Durante le lezioni l'interazione comunicativa con il docente e la collaborazione sia con il docente sia con il gruppo classe / gruppo di lavoro sono state	nulle (pt. 0)	quasi nulle (pt.0,2)	non adeguate (pt. 0,4)	adeguate (pt. 0,6)	attive (pt. 0,8)	attive e produttive (pt. 1,0)		
L'alunna/o ha rispettato gli orari, i tempi assegnati e le scadenze con particolare riferimento ai compiti proposti	mai (pt. 0)	raramente (pt. 0,2)	talvolta (pt.0,4)	spesso (pt. 0,6)	quasi sempre (pt. 0,8)	sempre (pt. 1,0)		
La progressione negli apprendimenti è	non valutabile (pt. 0)	non rilevante (pt. 0,2)	parziale (pt. 0,4)	regolare (pt. 0,6)	positiva (pt. 0,8)	sicura (pt. 1,0)		
Media dei voti 1° quadrimestre (esiti di apprendimento)	non classificato (pt. 0)	non conforme (fino a pt. 1,2)	iniziale (fino a pt. 2,4)	base (fino a pt. 3,6)	Intermedio (fino a pt. 4,8)	avanzato (fino a pt. 6,0)	MEDIA VOTI X 0,6	
Prof.ssa/Prof.							VOTO	___/10

11 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	-	7-8
M = 6	7-8	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- profitto
- assiduità alla frequenza scolastica
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- attività complementari ed educative frequentate
- eventuali crediti formativi maturati

Si stabilisce che per avere il massimo della fascia è necessario che si verifichino almeno due dei requisiti seguenti:

- Media superiore alla metà della fascia;
- frequenza assidua con una percentuale di assenze non superiore al 12%
- attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola (con certificazione ad esempio ECDL, certificazione linguistica oppure corsi con almeno 30 ore tipo PON)
- partecipazione PCTO con valutazione di fascia alta e/o con un numero di ore superiore al minimo richiesto di almeno il 25%
- possesso di credito formativo con le seguenti caratteristiche: qualificata esperienza debitamente documentata dalle quale derivano competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, quali ad esempio:
 - corsi inerenti al profilo curricolare dell'Istituto non svolti dalla scuola
 - attività di volontariato
 - attività lavorativa inerente al profilo con regolare dell'Istituto non programmata dalla scuola
 - attività sportive a carattere non amatoriale (sarà esclusa dal riconoscimento ogni attività con carattere di allenamento potenziamento fisico individualistico)

Il riconoscimento di eventuali crediti non può, per disposizione normativa (D.M. 99/09) in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti dell'anno di riferimento. Pertanto, il possesso anche numeroso di titoli, certificazioni, attestati, brevetti ecc. potrà influire sul punteggio del credito al massimo per un punto (1) tra il minimo ed il massimo previsto dalla banda di oscillazione relativa alla media dei voti e all'anno di riferimento.

13 QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

13.1 Tipologia prove proposte

Nel corso dell'anno scolastico sono stati somministrate le sotto indicate tipologie di elaborati inerenti la PRIMA PROVA D'ESAME, sia quelle proposte dal Ministero, sia proposte dall'insegnante (Simulazione svolta il 06/05/2024).

Tipologia di elaborati predisposti dal Docente	
A	Analisi e interpretazione del testo
B	Analisi e produzione di un testo argomentativo
C	Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

13.2 Griglia per la valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO

13.2.1 PROVA DI TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORE 1	Pt /max	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	10	
Coesione e coerenza testuale.	10	
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10	
Tipologia A		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	10	
Totale	100	
Punteggio attribuito in ventesimi		

13.2.2 PROVA DI TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORE 1	Pt /max	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	10	
Coesione e coerenza testuale.	10	
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10	
Tipologia B		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	15	
Totale	100	
Punteggio attribuito in ventesimi		

13.2.3 PROVA DI TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORE 1	Pt /max	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	10	
Coesione e coerenza testuale.	10	
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10	
Tipologia C		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	
Totale	100	
Punteggio attribuito in ventesimi		

14 QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

14.1 MATEMATICA - Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiali.

Durata della prova: da quattro a sei ore

14.2 Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

15. SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 -1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 -1	
	II	E in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	E in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3.50	
	IV	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4- 4.50	
	V	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 -1	
	II	E in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	E in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	E in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4.50	
	V	E in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	E in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	E in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	E in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	E in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				_____/20

Il Consiglio di Classe		
DOCENTE	MATERIA	FIRMA
AIMONE ELEONORA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
CANTONE GIUSEPPINA AGATA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / EDUCAZIONE CIVICA	
CAPPELLO CONCETTA	STORIA E FILOSOFIA / EDUCAZIONE CIVICA	
COLOMBO MARIA	MATEMATICA E FISICA	
GIARDINA SIMONA	SCIENZE	
RENDA MARIA TERESA	INGLESE	
RUBINO CLAUDIO	SOSTEGNO	
SIGONA ELISA	SOSTEGNO	
STRANO MICHELE	SCIENZE MOTORIE	
SUSINO GIUSEPPE	RELIGIONE	

Pozzallo, 13/05/2024

IL COORDINATORE DI CLASSE

prof.ssa Concetta Cappello

II DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Antonio Boschetti